



ACU-Associazione Consumatori Utenti
Organizzazione senza scopo di lucro Sede Regionale della LOMBARDIA
via Padre Luigi Monti 20/c - 20162 Milano - tel. 026615412 fax 026425293
e-mail: aculombardia@acu.it sito web: www.acu.it

ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI IN REGIONE CONTRO AUMENTI TARIFFARI DEL SERVIZIO FERROVIARIO IN LOMBARDIA

Oggi nella riunione del Consiglio Regionale le associazioni dei consumatori Acu, Altroconsumo, Casa del Consumatore, Codici e dal Coordinamento dei Comitati Pendolari della regione Lombardia incontreranno il Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni per discutere di qualità e tariffe del servizio ferroviario e di trasporto pubblico.

“Consegneremo al Governatore Formigoni più di 10.000 firme di utenti esasperati da ritardi e scarsa qualità – ha dichiarato Gianni Cavinato Presidente Nazionale ACU - nessun aumento tariffario può essere giustificato in assenza di migliorie verificabili da parte degli utenti”

Nel documento si richiamano le ragioni del malcontento dei pendolari sulle tratte ferroviarie della Regione. Da una recente indagine emergono i parametri di qualità del servizio con maggiori criticità: pulizia e igiene (92%), affollamento (78%), climatizzazione (79%), informazioni a bordo in caso di disservizio (73%), puntualità (59%), sicurezza (42%), cortesia e disponibilità del personale (32%). L'insoddisfazione per il servizio nel suo complesso è pari al 68%.

“Riteniamo che gli standard previsti dai contratti di servizio firmati tra Trenitalia e Regione Lombardia, sebbene molto bassi, non siano assolutamente rispettati – conclude Cavinato - un bilancio che allontana ancora di più l'Italia dagli altri Stati europei dove esistono tratte utilizzate dai pendolari che sono servite addirittura dall'alta velocità”

Ad aggravare la situazione già critica, si sono aggiunti gli aumenti tariffari del 10% introdotti nel mese di febbraio e se ne preannunciano altri per il prossimo mese di maggio.

Domani, 22 marzo, partirà un volantinaggio nella stazione ferroviaria di Milano Centrale - che nei giorni a seguire verrà ripetuta in altre stazioni ferroviarie - per chiamare a raccolta i pendolari vessati dal disservizio e dalla mala gestione dei trasporti pubblici locali.